Regione Umbria - Assemblea legislativa

ACCOGLIENZA: “CON LE COMUNITÀ E LE STRUTTURE DI PRONTA ACCOGLIENZA SI APRONO NUOVE PROSPETTIVE E SI RAFFORZANO I SERVIZI OFFERTI SUL TERRITORIO" - NOTA DI SMACCHI (PD)

5 Settembre 2014
In sintesi

Il consigliere regionale Andrea Smacchi (Pd), parlando di accoglienza e quindi dei servizi socio-assistenziali, si dice soddisfatto per il regolamento che verrà presto approvato dalla Regione circa i criteri e le modalità che andranno a definire due tipologie di servizio: le Comunità di Accoglienza Sociale e le Strutture di Pronta Accoglienza. E nel rimarcare che verranno soprattutto stabiliti i requisiti, gli standard strutturali, organizzativi e di personale qualificato delle strutture residenziali, individuando la tipologia di persone che dovranno essere accolte, Smacchi assicura l'impegno, in collaborazione con la Giunta regionale, per” rafforzare i servizi di tutela della salute dei cittadini e delle famiglie in difficoltà”.

(Acs) Perugia, 5 settembre 2014 - “Finalmente la Regione, con il nuovo regolamento che andremo ad approvare, configura due tipologie di accoglienza che sicuramente qualificheranno i nostri servizi socio-assistenziali oltre a colmare un vuoto normativo”. Lo scrive, in una nota, il consigliere regionale **Andrea Smacchi** (Pd) che spiega come il Regolamento stabilisca “puntualmente i requisiti, gli standard strutturali, organizzativi e di personale qualificato delle strutture residenziali ed individua quali persone dovranno essere accolte. Ma – chiarisce - anche i criteri e le modalità per la definizioni delle due tipologie di servizio promosse: da un lato, le Comunità di Accoglienza Sociale e, dall’altro, le Strutture di Pronta Accoglienza”.

“Le Comunità di Accoglienza Sociale – chiarisce Smacchi - oltre ad offrire un sostegno a livello abitativo, hanno anche la finalità di supportare la persona nel recupero della capacità di autonomia e di reinserimento sociale, predisponendo percorsi e progetti individuali, volti a superare i fattori socio-economico e culturali che hanno favorito la genesi della propria situazione critica. Le Strutture di Pronta Accoglienza – continua -, invece, sono caratterizzate da elevata flessibilità organizzativa e soddisfano i bisogni primari ed immediati della persona in difficoltà, prive di una famiglia adeguata, in modo tempestivo e temporaneo (fino ad un massimo di tre mesi e per un massimo di trenta unità di persone). Nel Regolamento – scrive ancora l'esponente del Pd -, si specifica che tali strutture residenziali socio-assistenziali, configurate come microstrutture del sistema dei servizi territoriali regionali, rispondono concretamente alle emergenze sociali, al recupero e al reinserimento sociale dei soggetti svantaggiati e offrono un’accoglienza, anche in presenza di figli minori non altrimenti collocabili, sia nei momenti di urgenza che in situazioni di consolidata esclusione sociale”.

Per Smacchi, “con questo atto si cerca di implementare le tipologie di servizi socio-assistenziali operanti sul territorio, andando anche a perfezionare quelle modalità che possono facilitare e rendere più veloce un reinserimento per quei soggetti il cui percorso lo prevede. È nostra intenzione – conclude -, in collaborazione con la Giunta regionale, continuare a rafforzare i servizi di tutela della salute dei cittadini e delle famiglie in difficoltà”. RED/as

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/accoglienza-con-le-comunita-e-le-strutture-di-pronta-accoglienza-si*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/accoglienza-con-le-comunita-e-le-strutture-di-pronta-accoglienza-si